



Croce Rossa Italiana
Comitato di Morbegno ODV
RELAZIONE DI MISSIONE

INTRODUZIONE

La relazione di missione rappresenta il completamento dell'informativa di bilancio per gli Enti del Terzo Settore. Ai sensi dell'art. 13, co. 1, del Codice Terzo Settore detto documento deve illustrare le poste di bilancio, l'andamento economico e gestionale dell'ente, nonché le modalità di perseguimento delle finalità statutarie. Il presente documento è redatto nel rispetto di quanto previsto dal modello C allegato alla G.U. n° 102 del 18/04/2020.

INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE

1. Informazioni generali sull'ente, la missione perseguita e le attività di interesse generale di cui all'art. 5 del Codice Terzo Settore

Croce Rossa Italiana Comitato di Morbegno ODV è espressione di Croce Rossa Italiana sul territorio Valtellinese ed ha un'autonoma personalità giuridica.

Come previsto dal Codice Terzo Settore, nel settembre 2019 il Comitato ha adottato un nuovo statuto ed assunto la forma di Organizzazione di Volontariato.

L'obiettivo principale dell'ente è quello di prevenire ed alleviare la sofferenza in maniera imparziale, senza distinzione di nazionalità, razza, sesso, credo religioso, lingua, classe sociale o opinione politica, contribuendo al mantenimento e alla promozione della dignità umana e di una cultura della non violenza e della pace.

Il Comitato ha sede in Piazza Bossi n° 6, 23017 Morbegno (SO) ed opera nelle seguenti postazioni:

- postazione operativa presso il piazzale dell'Ospedale Civile di Morbegno, Via Morelli 2

CRI Comitato di Morbegno ODV in riferimento all'articolo 5 del Codice Terzo Settore svolge le seguenti attività di interesse generale:

- AREU, proventi € 1.010.191,78: il Comitato opera in convenzione con AREU per l'attività di emergenza urgenza 118. Nel 2020 sono presenti n.2 ambulanze H24 e n.1 ambulanza H12 situate nella postazione di Morbegno all'interno del piazzale dell'Ospedale Civile.
- AREA II, proventi € 2.844,45: le volontarie facenti parte l'AREAI del Comitato annualmente svolgono raccolte fondi per aiutare famiglie in difficoltà segnalate dagli assistenti sociali del mandamento di Morbegno per fornire loro farmaci e combustibili per il riscaldamento.
- PRONTO SOCCORSO E TRASPORTO INFERMI, proventi € 60.480,60: i dipendenti ed i volontari effettuano trasporti privati a favore di pazienti non autosufficienti (visite, dimissioni o ricoveri ospedalieri...)
- ASSISTENZA MANIFESTAZIONI, proventi € 3.950,00: le associazioni richiedono la presenza di Croce Rossa per garantire la sicurezza nell'ambito delle manifestazioni organizzate. Si segnala che nell'anno 2020 causa emergenza sanitaria le entrate relative a questa attività sono state molto limitate.
- CORSI DI FORMAZIONE, proventi € 2.280,00: corsi di formazione richiesti da imprese, associazioni e privati relativamente al primo soccorso in azienda o all'utilizzo dei defibrillatori. Così come per le manifestazioni, anche i corsi hanno subito un calo causa emergenza Covid-19.

- TRASPORTI SECONDARI ASST, proventi € 79.590,36: Il Comitato opera in convenzione con l'ASST per i trasporti secondari che riguardano trasferimenti tra strutture ospedaliere.
- TRASPORTI DIALISI ASST, proventi € 117.444,03: il Comitato opera in convenzione con l'ASST per il trasporto di utenti emodializzati presso le strutture ospedaliere di Morbegno e Chiavenna.
- CASA DI RIPOSO, proventi € 12.538,00: il Comitato ha una convenzione con la Casa di Riposo Ambrosetti Paravicini di Morbegno che a causa dell'emergenza sanitaria è stata sospesa a partire dall'inizio del mese di marzo 2020.
- BANDO REGIONALE ANTISPRECO ALIMENTARE, proventi € 63.200,00: il Comitato è capofila di questo progetto che consiste nella raccolta di alimenti non più commercializzati dalle imprese produttrici al fine di fornirli alle famiglie in difficoltà. Il progetto è svolto con l'aiuto di volontari ed in sinergia con l'ufficio di piano del Comune di Morbegno.

Si rappresenta che le attività di interesse generale, a livello fiscale, possono essere svolte in modalità "non commerciale" oppure "commerciale" a seconda del rapporto tra i ricavi e i relativi costi.

L'ente è iscritto al Registro Regionale del Volontariato, nella sezione della provinciale di Sondrio, e verrà automaticamente iscritto al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) una volta operativo. Attualmente adotta il regime fiscale di cui alla Legge 398/91, in attesa dell'entrata in vigore della nuova normativa fiscale prevista per le ODV.

2. Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti; informazioni sulla partecipazione degli associati alla vita dell'ente

Il tessuto associativo è il vero cuore pulsante di ogni attività di volontariato. I volontari che prestano la propria attività nell'ente sono adeguatamente formati secondo le linee guida nazionali a seconda delle attività che essi sono preposti ad intraprendere. I soci volontari svolgono, in maniera regolare, continuativa e senza scopo di lucro, secondo regolamenti nazionali, un'attività di volontariato per la CRI e versano la quota associativa annuale (quote associative versate anno 2020 € 2.630,00).

Al 31/12/2020 i soci iscritti sono 375 ripartiti come nella tabella sotto:

	DONNA	UOMO
OVER 31	81	51
UNDER 31	106	137

3. I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio

Nella redazione del bilancio al 31/12/2020 sono stati rispettati i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2423 c.c.). In particolare:

- ✓ la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- ✓ la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto dell'esistenza dell'operazione o del contratto sottostante;
- ✓ i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;

- ✓ i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- ✓ gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza. Si precisa che per quanto riguarda l'attività in convenzione con AREU, la contabilizzazione dei relativi ricavi viene stimata in base ai rendiconti condivisi con il Comitato Regionale che vengono di norma confermati oltre il termine di approvazione del bilancio.

INFORMAZIONI IN MERITO ALLE POSTE DELLO STATO PATRIMONIALE

4. Movimenti delle immobilizzazioni

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 2426 del C.C. si sono adottati i seguenti criteri per la contabilizzazione delle immobilizzazioni:

- Le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, ivi compresi i costi di fabbricazione di diretta ed indiretta imputazione (e tra questi i relativi oneri finanziari); nell'ipotesi di ricezione di erogazioni liberali destinate all'acquisto di un bene strumentale, le stesse vengono riscontate sulla base della durata dell'ammortamento del bene stesso;
- Le immobilizzazioni materiali e immateriali sono ammortizzate in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione, applicando entro i margini previsti dalla norma, a partire dall'esercizio di entrata in funzione del bene, i coefficienti stabiliti dal D.M. 31/12/1988, ritenuti sufficientemente rappresentativi del normale periodo di deperimento e consumo nello specifico settore di attività. Gli eventuali oneri sostenuti per la sistemazione di locali detenuti in forza di contratti di locazione vengono ammortizzati sulla base della durata del contratto stesso.
- Le immobilizzazioni, durevolmente deprezzatesi alla chiusura dell'esercizio in relazione al valore recuperabile attraverso l'utilizzo nel processo produttivo, vengono corrispondentemente svalutate.

Nella seguente tabella sono riepilogate le movimentazioni delle immobilizzazioni, suddivise per categoria:

	MATERIALI	IMMATERIALI	FINANZIARIE
COSTO STORICO A INIZIO ESERCIZIO	€ 193.281,46	€ 57.935,07	-
F.DO AMMORTAMENTO A INIZIO ESERCIZIO	€ 95.313,69	€ 47.184,09	-
ACQUISTI	€ 32.795,61	€ 2.318,00	-
CESSIONI	-	-	-
COSTO STORICO A FINE ESERCIZIO	€ 226.077,07	€ 60.253,07	-
F.DO AMMORTAMENTO A FINE ESERCIZIO	€ 135.178,10	€ 55.914,73	-

5. La composizione dei costi di impianto e ampliamento, costi di sviluppo

In questa categoria rientrano i costi sostenuti in modo non ricorrente in caratteristici momenti della vita dell'ente, in particolare nella fase pre-operativa o di ampliamento della capacità operativa. I costi d'impianto ed ampliamento sono eventualmente iscritti nelle immobilizzazioni immateriali.

- In bilancio non sono iscritti costi d'impianto e ampliamento.

6. Crediti e debiti, crediti e debiti oltre 5 anni, debiti con garanzie

I crediti sono iscritti nello stato patrimoniale sulla base del valore di presumibile realizzo mentre i debiti sono indicati al valore nominale.

Nella seguente tabella sono riepilogati i crediti e i debiti, di durata residua superiore a 5 anni.

TIPOLOGIA	EROGAZIONE	TERMINE	CAPITALE RESIDUO
Mutuo CreVal n°69820	08/11/2018	05/12/2024	€ 49.725,12
Mutuo CreVal n°69999	10/06/2019	05/07/2023	€ 46.960,39
Finanz. CreVal n°70413	02/07/2020	05/07/2025	€ 27.057,01

Tra i debiti indicati nella precedente tabella, si segnalano i seguenti assistiti da garanzie reali sui beni sociali:

- Trattasi di finanziamenti chirografari

In merito alla voce "Crediti vs. ESA-CRI" si segnala che l'importo di € 12.965,73 è relativo al credito vantato verso l'**Ente Strumentale alla Croce Rossa Italiana attualmente in liquidazione**.

In considerazione di quanto riportato nella Relazione di liquidazione di ESA-CRI datata 31/12/2020, in particolare valutato il patrimonio immobiliare di quest'ultima, si ritiene possibile incassare tale credito, seppure non nel breve termine: per questo motivo non si è provveduto ad alcuna svalutazione dell'importo in oggetto.

7. Ratei e risconti attivi e passivi, altri fondi

Trattasi di ricavi e costi di competenza dell'esercizio contabilizzati sulla base del criterio temporale.

Il conto **Ratei attivi** comprende ricavi di competenza dell'esercizio, che verranno incassati in periodi futuri:

- € 349.967,28 per rendiconti relativi alla convenzione AREU
- € 4.512,76 per rimborso accise carburante UTF
- € 63.200,00 per bando regionale "Anti spreco alimentare"
- € 15.561,02 per rimborso DPI, legati all'emergenza "COVID", da parte di AREU
- € 12.468,00 per crediti d'imposta legati all'emergenza "COVID"
- € 16.909,21 per contributo relativo ai costi per acquisto e allestimento nuova ambulanza

Il conto **Risconti attivi** comprende costi già sostenuti ma di competenza di futuri esercizi:

- € 11.999,98 per canoni anticipati utilizzo pulmino

Il conto **Ratei passivi** comprende costi di competenza dell'attuale periodo d'imposta ma sostenuti oltre la chiusura dell'esercizio:

- € 1.153,40 interessi passivi e spese varie

Nello stato patrimoniale sono altresì contabilizzati i seguenti fondi:

- **F.do Trattamento Fine Rapporto di lavoro dipendente subordinato:** € 148.342,60

A fronte questo impegno, si è scelto di versare periodicamente in un apposito fondo presso INA Assitalia una cifra che permetta di sostenere, al momento opportuno, tale spesa con ragionevole sicurezza. Quanto accantonato nel fondo INA è evidenziato nell'attivo di bilancio alla specifica voce.

Quest'ultima non è allineata al F.do TFR iscritto nel passivo, in quanto il versamento di ulteriori somme nel fondo INA, avrebbe comportato la sottoscrizione di un aggiornamento contrattuale e l'impossibilità di prelevare qualsiasi cifra per il periodo di un anno. Non si è ritenuto opportuno correre questo rischio in prossimità del rinnovo della convenzione AREU. In seguito all'aggiudicazione del bando, si provvederà non appena possibile a riallineare i fondi.

- **F.do donazione ambulanza:** € 64.000,01

In tale voce è evidenziata la somma donata da Fondazione Promor ed impiegata per acquistare ed attrezzare un'ambulanza destinata a servizio di emergenza urgenza 118.

Il mezzo in oggetto è entrato in funzione nell'anno 2021, per cui il costo d'acquisto e i costi per il relativo allestimento, nel bilancio chiuso al 31/12/2020 non sono stati contabilizzati tra i beni strumentali immobilizzati, ma alla voce "Acconto ambulanza" per € 85.038,00.

I fondi raccolti per la donazione dell'ambulanza verranno contabilmente imputati alle diverse annualità, a fronte delle quote di ammortamento del bene a partire dall'esercizio 2021.

8. Movimentazioni delle voci di Patrimonio netto

Si forniscono informazioni in merito alla possibilità di utilizzazione relativamente a ciascuna posta del Patrimonio netto contabile, considerato che in qualità di ODV il Comitato CRI non persegue scopo di lucro e quindi non può distribuire utili.

Gli utili realizzati sono reinvestiti nell'attività dell'Associazione. Contabilmente possono essere utilizzati per copertura di perdite eventualmente subite in futuri esercizi.

- Totale Patrimonio netto: € 231.013,79
 - Fondo di dotazione iniziale: € 121.623,89
 - Utili accantonati, riportati "a nuovo": € 109.389,90

Si ricorda che, come previsto dall'art. 22 del Codice Terzo Settore, il Patrimonio minimo necessario per il conseguimento della personalità giuridica è di € 15.000,00. Qualora sia ridotto di oltre un terzo al di sotto di tale minimo, in conseguenza di perdite, l'Organo di amministrazione oppure l'Organo di controllo, deve convocare l'assemblea per le deliberazioni conseguenti.

9. Indicazione degli impegni di spesa o di reinvestimento di fondi/contributi ricevuti con finalità specifiche

Trattasi di impegni esistenti alla data di chiusura del presente esercizio ma che ancora non rilevano ai fini dell'iscrizione di una passività nel bilancio (ad es. contratti stipulati per i quali potrebbe essere stato versato solamente un acconto).

- Non si rileva nessun impegno non risultante in bilancio.

10. Descrizione dei debiti per erogazioni liberali condizionate

Trattasi di liberalità per le quali il donatore ha imposto una condizione, indicando un evento futuro o incerto, il cui mancato rispetto o la cui mancata manifestazione attribuisce allo stesso il diritto alla restituzione di tale erogazione.

- Non è stata ricevuta nessuna erogazione liberale soggetta a condizioni.

INFORMAZIONI IN MERITO ALLE POSTE DEL RENDICONTO GESTIONALE

11. Analisi delle principali componenti del rendiconto gestionale, con indicazione dei singoli elementi di ricavo o costo di entità/incidenza eccezionali

Si evidenziano di seguito ricavi o costi **di natura eccezionale rispetto all'andamento ordinario** dell'attività dell'ente:

- A causa dell'emergenza legata alla diffusione del virus Covid-19 il Comitato si è trovato a dover fronteggiare spese eccezionali in particolare relativamente alla sanificazione con ozono della sede operativa e dei mezzi in dotazione oltre che ad un acquisto elevato di DPI quali mascherine, tute e calzari protettivi, occhiali etc. questi costi ammontano rispettivamente ad € 41.043,00 per sanificazione ed € 77.432,16 per misure anti Covid.
- A fronte di tali costi sostenuti il Comitato ha potuto usufruire di un credito di imposta pari ad € 12.468,00 e di un rimborso già definito da AREU per acquisto DPI aprile/giugno 2020 di € 15.561,02. La restante quota verrà rendicontata ad AREU nel corso dell'anno 2021.
- Croce Rossa ha potuto contare sulla generosità della popolazione e delle associazioni del territorio raccogliendo donazioni per € 93.064,73 di cui una cospicua parte in seguito all'emergenza sanitaria.

12. Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute

Le erogazioni liberali ricevute dall'ente sono esclusivamente in denaro.

INFORMAZIONI CONCERNENTI LA STRUTTURA E IL FUNZIONAMENTO SOCIALE

13. Numero medio dei dipendenti e volontari non occasionali

Il Comitato nell'anno 2020 si è avvalso di n° 31 dipendenti, così ripartiti:

- n° 2 dipendenti amministrativi part-time.
- n° 29 dipendenti con qualifica di autista soccorritore.

In data 31/12/2020 risultano n° 343 volontari iscritti nel "registro dei volontari" di cui all'art. 17, c. 1 del Codice Terzo Settore che svolgono la loro attività in modo non occasionale.

In merito al personale dipendente si segnala che l'importo iscritto in bilancio è **relativo ai costi effettivamente sostenuti nell'anno**:

- il CCNL di riferimento (ANPAS) **non** prevede la 14^a mensilità, eventualmente maturata nel periodo da luglio anno precedente a giugno anno corrente: per cui **non** ne consegue la necessità di rilevare costi di competenza ma relativi ad una futura uscita monetaria;

- per quanto riguarda le ferie, si segnala che tali giornate sono retribuite in via ordinaria, per questo motivo **nel costo del personale risultano incluse le ferie godute nell'anno indipendentemente dal momento in cui ne è sorto il diritto.**

In riferimento al secondo punto, l'eventuale rilevazione in bilancio del costo per ferie maturate ma **non godute entro fine anno** (rateo ferie), è una possibile modalità per valorizzare le ore di ferie residue a cui hanno diritto i dipendenti; ciò premesso si è scelto di non adottare quest'ultimo meccanismo: viene comunque redatto un prospetto con cui tenere traccia delle ferie restanti.

14. Compensi spettanti all'organo amministrativo, all'organo di controllo e al revisore

Ai membri del Consiglio direttivo non viene riconosciuto alcun compenso. All'organo di controllo che si occupa anche della revisione legale è stato riconosciuto un compenso pari ad € 3000,00 oltre cassa di previdenza ed IVA, per l'attività professionale svolta.

15. Patrimoni destinati a specifici affari

L'ente non ha costituito alcun patrimonio destinato a specifici affari, ai sensi dell'art. 10 del Codice Terzo Settore.

16. Operazioni realizzati con parti correlate

Preliminarmente si fornisce di seguito una definizione sintetica di Parte Correlata.

Per parte correlata si intende:

- a) Ogni persona o ente in grado di esercitare il controllo sull'Associazione;
- b) Ogni legale rappresentante;
- c) Ogni società o ente controllato dall'Associazione stessa;
- d) Ogni dipendente o volontario con responsabilità strategiche;
- e) Ogni persona direttamente legata ad una persona identificabile come parte correlata.

Non si evidenziano operazioni con parti correlate concluse a condizioni diverse da quelle di mercato.

17. Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo

Il Consiglio direttivo propone all'assemblea dei soci di accantonare l'utile realizzato, pari ad € 6.962,75, alla riserva "utili a nuovo".

COMUNICAZIONE IN RELAZIONE ALL'ANDAMENTO GESTIONALE

18. Situazione dell'ente e dell'andamento di gestione

Di seguito si fornisce un breve resoconto dell'andamento di gestione:

Nell'anno 2020, in piena pandemia Covid-19, la disponibilità di veicoli è venuta crescendo grazie all'acquisto di due ambulanze e all'assorbimento di sei mezzi, fra vetture e ambulanze, per l'avvenuta competenza territoriale sulla Valchiavenna – Valle Spluga.

Importante è stata la disponibilità dei componenti del Comitato che ha consentito di svolgere l'attività con un veicolo di soccorso aggiuntivo alle normali convenzioni, Covid Unit h12, e di provvedere ai trasporti di pazienti, farmaci, generi di prima necessità da e per le abitazioni e/o i reparti ospedalieri, in particolare Covid.

Il venir meno delle capacità organizzative di svariate associazioni sul territorio ci ha posti quale unico referente disponibile e capace per poter effettuare i trasporti di persone disabili da e per i centri diurni.

Unico neo all'aumento delle attività, la chiusura del centro ricreativo diurno dell'RSA Ambrosetti Parravicini con la sospensione del servizio a partire da aprile 2020.

19. L'evoluzione prevedibile della gestione e le previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari

Di seguito si illustrano brevemente le attività, iniziative, convenzioni in programma per l'anno 2021, che consentano nel complesso di conservare gli equilibri economici e finanziari propri di un Ente senza scopo di lucro, quale è Croce Rossa:

- Sono state confermate tutte le convenzioni in essere al 31/12/2020 per il servizio di urgenza emergenza AREU, a cui in questi primi mesi dell'anno si sta aggiungendo un'ulteriore ambulanza Covid Unit h12.
- Dal 15 aprile 2021 il Comitato è divenuto inoltre titolare delle convenzioni per il servizio emergenza urgenza 118 AREU per le unità territoriali di Chiavenna e Campodolcino.
- Nei primi mesi dell'anno il Comitato si è aggiudicato i bandi per i servizi secondari e per il trasporto dei pazienti emodializzati e si mantengono quindi inalterati i rapporti con ASST Valtellina e Alto Lario.
- Resta momentaneamente sospesa la convenzione con Casa di Riposo Ambrosetti Paravicini per il trasporto utenti presso il centro diurno.

ALTRE INFORMAZIONI

20. Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie, con specifico riferimento alle attività di interesse generale

In merito al perseguimento degli obiettivi individuati nello statuto del Comitato, in particolare per quanto riguarda le attività di interesse generale elencate all'art. 5 del Codice Terzo Settore, si rimanda al punto n° 1 della presente relazione, in cui sono dettagliate le attività in oggetto.

21. Informazioni e riferimenti in ordine al contributo che le attività diverse forniscono al perseguimento della missione dell'ente e l'indicazione del carattere secondario e strumentale delle stesse

Le attività diverse di cui all'art. 6 del Codice Terzo Settore, sono svolte in **via strumentale**: ciò significa che hanno la finalità di reperire risorse che verranno impiegate negli scopi istituzionali. Hanno **carattere secondario** rispetto a quelle di interesse generale: non superano il 30% delle entrate complessive (oppure il 66% dei costi complessivi).

Per attività diverse si intendono dunque tutte quelle che non perseguono una finalità di interesse generale, come previsto nello statuto.

- CRI Comitato di Morbegno ODV non svolge alcuna "attività diversa", come sopra definita.

22. Costi e proventi figurativi

Nel presente punto vengono rappresentati costi e ricavi **non effettivamente sostenuti**, ma il cui importo è utile al fine di comprendere il valore che le risorse oggetto d'analisi, apportano alle attività svolte:

- volontari
- erogazioni gratuite di beni o servizi
- beni o servizi acquistati ad un prezzo inferiore rispetto al loro costo effettivo

A) Al fine di valorizzare l'apporto del **lavoro volontario**, di seguito se ne riporta il costo figurativo, valutandolo al pari del costo che si sarebbe dovuto sostenere per l'impiego di personale dipendente.

Il costo orario utilizzato include contributi INPS, INAIL e quota TFR.

In via preliminare, si ricorda che i volontari hanno diritto esclusivamente al rimborso delle sole spese sostenute (esempio rimborso pasti e spese trasferta), previa presentazione dei relativi documenti giustificativi.

- Volontari impiegati nel servizio di Emergenza Urgenza 118
 - n° volontari 68
 - costo orario € 13,55
 - n° indicativo ore 15.000 (nel periodo Covid sono state fatte molte ore sia per l'ambulanza aggiuntiva e anche per la disponibilità di volontari precettati)
 - costo totale € 203.250,00
- Volontari impiegati nel servizio di Servizio Dialisi
 - n° volontari 11
 - costo orario € 13,55
 - n° indicativo ore 600
 - costo totale € 8.130,00
- Volontari impiegati nel servizio di Trasporti Privati e Assistenza a Manifestazioni
 - n° volontari 78
 - costo orario € 13,55
 - n° indicativo ore 1.800
 - costo totale € 24.390,00

B) CRI Comitato di Morbegno ODV nel corso dell'anno 2020, nell'ambito dell'emergenza Covid-19 ha donato alle famiglie in difficoltà generi alimentari (biscotti, omogenizzati, pappe, latte etc.) e beni di prima necessità (pannolini per neonati) per un valore complessivo indicativamente di € 680,00.

Questi prodotti sono stati a loro volta donati al Comitato da:

- Centro Aiuto alla Vita di Morbegno
- Aziende presenti sul territorio
- Raccolti dai volontari presso i supermercati nel territorio della Comunità Montana di Morbegno

C) Si segnala che nel corso dell'esercizio 2020 è stata acquistata ed allestita un'ambulanza del valore complessivo di € 101.947,21. Sul costo d'acquisto è stato praticato dal concessionario lo sconto nella

percentuale prevista per le Organizzazioni di Volontariato dal Codice Terzo Settore (sconto pari a € 16.909,21), inoltre il Comitato ha ricevuto dalla Fondazione Promor una donazione di € 64.000,00. A fronte di questi contributi il costo rimasto a carico di CRI è € 21.038,00.

23. Differenza retributiva tra lavoratori dipendenti

La differenza retributiva tra i lavoratori dipendenti rispetta i rapporti previsti dal dall'art. 16 del Codice Terzo Settore. In particolare i dipendenti al momento dell'assunzione vengono inquadrati con il CCNL Anpas al livello C1. I più anziani assunti dall'anno 2014 attualmente hanno raggiunto il livello C3 in funzione degli scatti contrattuali.

24. Raccolta fondi

Di seguito si riporta per ogni celebrazione, ricorrenza o campagna di sensibilizzazione organizzata, una relazione che ne illustra le entrate e le spese, nonché le modalità di realizzazione.

RACCOLTA FONDI "GOFFOUNDME"

Durante il 2020 per la prima volta il nostro Comitato ha utilizzato, per far fronte alle ingenti spese di acquisto di DPI per il personale in servizio, lo strumento della raccolta fondi sulla piattaforma online "Gofoundme". La campagna di raccolta fondi svoltasi nei mesi di marzo e aprile, è stata pubblicizzata in digitale sulle piattaforme social, tramite applicazioni di messaggistica e attraverso il passaparola. La campagna ha raccolto € 12.961,26 da parte di 110 donatori.

CONCLUSIONI

Lo stato patrimoniale, il rendiconto gestionale e la relazione di missione rappresentano in maniera veritiera e corretta la situazione economico-patrimoniale dell'ente per l'esercizio 2020.

Per un'analisi più dettagliata delle responsabilità e dei risultati sociali si rimanda all'informativa contenuta nel bilancio sociale.

Morbegno, 30/04/2021

Il Presidente
